



DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO: **Infrastrutture - Trasporti**

SERVIZIO: **Supporto Economico Amministrativo**

UFFICIO: **Risorse Finanziarie**

GIUNTA REGIONALE

Seduta del Deliberazione N.

L'anno il giorno del mese di

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente Sig.

con l'intervento dei componenti:

L'Estensore Dott. Giovanni Marchese <small>(firma elettronica)</small>	Il Responsabile dell'Ufficio Dott. Giovanni Marchese <small>(firma elettronica)</small>	Il Dirigente del Servizio (vacante) <small>(firma digitale)</small>
Il Direttore Regionale Ing. Emidio Primavera <small>(firma digitale)</small>	Il Componente la Giunta Dott. Marco Marsilio <small>(firma digitale)</small>	

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. D'AMARIO Daniele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. LIRIS Guido Quintino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. QUARESIMALE Pietro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. VERI Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

Dott. Marco Marsilio

(firma digitale)

Svolge le funzioni di Segretario

Il Segretario della Giunta

(firma digitale)

OGGETTO

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 236/2021, resa dal Tribunale civile di L'Aquila, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e dalla legge regionale 16 giugno 2020, n. 14 - Annualità 2021 – Dipartimento Infrastrutture e Trasporti (DPE)

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:

- con la sentenza n. 236/2021 il Tribunale civile di L'Aquila ha condannato questa Amministrazione regionale, convenuta, alla corresponsione - a titolo di conguagli a saldo ex L.R. n. 62/83 per le annualità 2013/2015 – in favore della ricorrente Società Passucci Viaggi a r.l., della somma di € 99.959,68= oltre interessi legali e maggior danno, con decorrenza dal 25.11.2016 e sino all'effettivo soddisfo;
- con la stessa sentenza, la Regione Abruzzo è stata condannata al pagamento in favore del ricorrente delle spese di giudizio, liquidate complessivamente in € 13.948,00=, di cui € 518,00= per esborsi ed € 13.430,00= per compensi professionali, oltre spese generali nella misura del 15% dei compensi, I.V.A. e C.P.A. come per legge;

ATTESO che le spese di lite, nonché quelle relative alla redazione degli atti di precetto e di pignoramento, risultano a carico di apposito capitolo di spesa del bilancio regionale, affidato alla responsabilità del servizio autonomo Avvocatura Regionale, che provvederà al pagamento con propria determinazione dirigenziale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e dal decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;

VISTO, segnatamente, l'art. 73 del suddetto decreto legislativo che ha introdotto una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015;

CONSIDERATO che

✓ il menzionato art. 73, comma 1, dispone testualmente che *“il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da a) sentenze esecutive (...)”* e aggiunge, al comma 4, che *“Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta”*;

✓ con successiva legge regionale 16 giugno 2020, n. 14, art. 5, commi 1 e 2, è stato precisato quanto segue:

1. *Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lett. a dell'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), così come modificato dall'art. 38-ter, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, imputabili al bilancio regionale, provvede la Giunta regionale nei modi e termini di legge.*
2. *La deliberazione adottata dalla Giunta regionale, ai sensi e per gli effetti del comma 1, deve essere comunicata alla Commissione di Vigilanza del Consiglio regionale.*

RITENUTO pertanto di dover procedere al riconoscimento del debito derivante dalla esecutività della sentenza del Tribunale civile di L'Aquila n. 236/2021, pari a complessivi € 139.801,51=, di cui € 99.959,68= a titolo di sorte capitale e i restanti € 39.841,83= per interessi legali;

DATO ATTO che:

- la copertura finanziaria del debito in riconoscimento con il presente provvedimento è assicurata mediante le economie vincolate reiscritte nel 2020 sul Capitolo/S 181510.3 del bilancio regionale, istituito nell'ambito della Missione 10 “Trasporti e Diritto alla Mobilità”, Programma 02 “Trasporto Pubblico Locale”, Titolo 01, e risultanti all'impegno n. 4903/20, assunto al Capitolo/S 181510.3 e reimputato al corrente esercizio finanziario con la procedura di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2020;
- il Direttore del Dipartimento, anche in qualità di Dirigente p.t. del Servizio proponente (vacante), attesta la legittimità e la regolarità tecnico-amministrativa attraverso la sottoscrizione della presente proposta di deliberazione giuntale, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 77/99;

VISTA la L.R. la legge regionale 20 gennaio 2021, n. 2 rubricata “Bilancio di previsione finanziario 2021-2023”;

VISTA la L.R. 25/03/2002 n. 3 e ss.mm.ii. recante norme sulla contabilità regionale;

VISTA la L.R. n. 77 del 14/09/1999 e s.m.i. riguardante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente

a voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per quanto espresso in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. di riconoscere il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale civile di L'Aquila n. n. 236/2021, pari a complessivi € 139.801,51=, di cui € 99.959,68= a titolo di sorte capitale e i restanti € 39.841,83= per interessi legali, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e dalla legge regionale 16 giugno 2020, n. 14 - Annualità 2021 – Dipartimento Infrastrutture e Trasporti (DPE);
2. di dare atto la presente deliberazione è corredata dei seguenti allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

Allegato C - Ricognizione Debiti Fuori Bilancio

3. Allegato G – Attestazione di entrata e di spesa alla proposta di deliberazione regionale;
4. di dare altresì atto che la copertura finanziaria del debito in riconoscimento con il presente provvedimento è assicurata mediante le economie vincolate reiscritte nel 2020 sul Capitolo/S 181510.3 del bilancio regionale, istituito nell'ambito della Missione 10 “Trasporti e Diritto alla Mobilità”, Programma 02 “Trasporto Pubblico Locale”, Titolo 01, e risultanti all'impegno n. 4903/20, assunto al Capitolo/S 181510.3 e reimputato al corrente esercizio finanziario con la procedura di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2020;
5. di demandare al competente Servizio di Supporto Economico Amministrativo del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti l'esecuzione della sentenza di che trattasi, all'esito dell'avvenuto riconoscimento della legittimità del debito in oggetto;
6. di trasmettere il presente atto alla Commissione di Vigilanza del Consiglio regionale, in ossequio alle previsioni di cui all'art. 5, comma 2, della legge regionale 16 giugno 2020, n. 14.